Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" www.uniurb.it	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per le Marche	OMBUDSMAN DELLE MARCHE — REGIONE MARCHE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO' "
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'UOMO
CENTRO STUDI SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Corsi di aggiornamento e supervisione per i docenti delle scuole marchigiane sulle tematiche del maltrattamento ed abuso a danno di minori. Costituzione di équipes di consulenza per i docenti rispetto alle problematiche del maltrattamento ed abuso a danno di minori.

CONVENZIONE
ex Art. 15 L.241/90

TRA

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, C.F. 80007610423, con sede legale in Ancona Via XXV Aprile n.19, rappresentata dal Vice Direttore Generale Annamaria Nardiello, nel prosieguo del presente atto denominato "Ufficio Scolastico Regionale per le Marche"

E

L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche C.F 93119100423, con sede legale in Ancona P.zza Cavour n. 23, rappresentata dallo stesso Garante Prof. Italo Tanoni nel prosieguo del presente atto denominato "Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza"

E

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"- Dipartimento di Scienze dell'uomo - Centro Ricerche e Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza – CRISIA prof.ssa Serena Rossi, C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PS), rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof. Nicola Panichi autorizzata dal Consiglio di Dipartimento del 10 gennaio 2014, nel prosieguo del presente atto denominata "Università"

PREMESSO CHE

- in Italia manca un sistema strutturato di raccolta, analisi e diffusione delle informazioni qualitative e quantitative sul fenomeno del maltrattamento e dell'abuso a danno di minori;
- l'insoddisfazione per la qualità dei dati è stata oggetto di rilievo anche da parte di organismi internazionali, tale gap informativo produce infatti notevoli problemi rispetto ad una corretta

- implementazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (ratificata in Italia con legge 176/1991), nonché nella realizzazione di efficaci campagne di prevenzione;

- le dimensioni del fenomeno ricostruibili attraverso stime, ricavabili da studi ONU (*Behind a closed door. The impact of domestic violence on children, London, UNICEF, 2006*) risultano gravemente preoccupanti, si ipotizza infatti che in Italia il numero di minori vittime di violenza assistita in ambito domestico, oscillerebbe tra il 4% e il 9% della popolazione italiana al di sotto dei 18 anni;

- le classifiche stilate da Unicef e autorevoli università pongono il nostro paese in una posizione piuttosto bassa tra gli stati Europei per quanto riguarda i livelli di benessere dei bambini (attorno al 20° posto su 25);

- i casi di maltrattamento ed abuso vengono rilevati relativamente tardi, il che aggrava le conseguenza per la salute psico-fisica dei minori coinvolti ed aumenta le difficoltà nella validazione del reato;

- dalle valutazioni qualitative degli operatori dei servizi socio-sanitari marchigiani risultano in significativo aumento i quadri sindromici tipici del maltrattamento ed abuso;

- dalle attività di aggiornamento degli operatori socio-sanitari della violenza a danno dei minori, promosse dall'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, in collaborazione con le Autorità giudiziarie minorili, con la Regione Marche e con la Direzione generale dell'ASUR, è emersa come priorità la formazione dei docenti per il precoce riconoscimento degli indicatori di maltrattamento ed abuso, in quanto testimoni privilegiati, quotidianamente vicini alle piccole vittime;

- l'emersione del fenomeno è influenzata da fattori quali lo stato dei servizi, la cultura e la formazione degli operatori, il grado di fiducia nelle istituzioni preposte alla tutela;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione di efficaci azioni di prevenzione della violenza all'infanzia e di rilevazione precoce degli indicatori di maltrattamento e/o abuso richiede la collaborazione tra gli enti, a vario titolo, preposti alla tutela dei minori;

- l'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;

- l'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori;

- la Scuola nel promuovere la qualità della vita degli studenti, nonché il loro benessere psicofisico, svolge una funzione di filtro, arricchimento e valorizzazione delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche che aiutino a creare un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco;

- la scuola promuove attività di formazione per l'adeguamento delle competenze dei docenti rispetto allo svolgimento dei suddetti compiti;

- Dipartimento di Scienze dell'uomo - Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza, istituito presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Urbino ha tra le sue finalità statutarie la realizzazione di attività formative rivolte ad insegnanti in merito alle problematiche psicologiche correlate alle varie fasi evolutive;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che intende dare continuità a rapporti organici e sistematici di collaborazione tra gli enti firmatari, in ordine alla promozione di una precoce rilevazione degli indicatori di maltrattamento ed abuso a danno di minori, mediante la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e la costituzione di équipes di consulenza, presso i CTS marchigiani (Centri Territoriali di Supporto: Istituto Comprensivo Statale "Falconara Centro" di Ancona, Istituto Scolastico Comprensivo "Gandiglio" di Fano, Istituto IPSIA di San Benedetto del Tronto ed Istituto IIS "Bramante" di Macerata) cui potranno rivolgersi i docenti interessati ad un confronto su casi specifici.
Le attività delle équipes saranno articolate secondo le modalità riportate nel progetto allegato.

Art. 2

La presente convenzione prevede la costituzione di un *comitato tecnico scientifico*, composto da rappresentanti degli enti firmatari che avrà il compito di curare la programmazione dettagliata delle attività di sensibilizzazione e di quelle che saranno svolte dall' équipes di consulenza agli insegnanti.
Il comitato sarà presieduto dalla Prof.ssa Serena Rossi dell'Università degli Studi di Urbino.

Art. 3

In considerazione della notevole incidenza statistica del fenomeno maltrattamento ed abuso a danno di minori e della particolare rilevanza del ruolo che i docenti assumono nella rilevazione degli indicatori, ai percorsi di approfondimento tematico e operativo della sensibilizzazione ed alle attività di consulenza delle équipes - una per ogni CTS - potranno accedere tutti i docenti delle scuole marchigiane di ogni ordine e grado.
Le attività dei percorsi di approfondimento e delle équipes saranno articolate secondo le modalità riportate nel progetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 4

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si impegna a:

- collaborare, sentiti i CTS, con l'organizzazione dei percorsi di sensibilizzazione e supervisione curati dal CRISIA;
- favorire la partecipazione dei docenti che hanno frequentato i Corsi di Sensibilizzazione degli anni precedenti;
- promuovere, tra tutto il personale delle scuole marchigiane, la diffusione delle conoscenze e competenze acquisite dai partecipanti ai corsi, anche mediante l'utilizzo di una piattaforma e-learning, curata in collaborazione con l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- individuare il coordinatore scientifico e i tutor per le attività a distanza;
- individuare l'Istituto scolastico che seguirà lo svolgimento delle attività formative a distanza e degli altri adempimenti tecnici ad esse correlati;

Art. 5

L'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a:

- assicurare il proprio contributo alla programmazione e realizzazione dei Corsi di sensibilizzazione ed alla attivazione delle équipes di consulenza tenendo conto dei dati ricavati dall'attività dell'Ufficio in relazione all'area d'interesse della presente convenzione, al fine di assicurare la corrispondenza delle azioni formative ai bisogni del territorio;
- promuovere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, la realizzazione della formazione blended e-learning dei docenti marchigiani, interessati ad approfondire le tematiche in oggetto;
- collaborare, mediante l'impiego di proprio personale, all'attivazione delle équipes di consulenza rivolte a tutti gli insegnanti marchigiani, finalizzato a sostenere le scuole nel migliorare l'efficacia delle procedure di lettura degli indicatori di maltrattamento ed abuso, di raccordo con i servizi-socio-sanitari preposti e di segnalazione alle Autorità giudiziarie;
- garantire una compartecipazione alle spese sostenute e documentate per la realizzazione delle azioni progettuali, fino ad un importo complessivo pari a € 26.000,00.

Art. 6

L'Università, sotto la direzione del responsabile scientifico Prof.ssa Serena Rossi svolgerà le prestazioni, di seguito indicate:

- definizione dettagliata dei progetti formativi dei Corsi di sensibilizzazione e delle attività delle équipes di consulenza;
- individuazione dei docenti e degli esperti, previo parere del Comitato tecnico scientifico, di cui all'art. 2, definizione degli incarichi, degli adempimenti assicurativi, previdenziali, fiscali e liquidazione dei compensi;
- documentazione delle attività formative;

- predisposizione e somministrazione di un questionario d'ingresso volto a verificare le conoscenze dei discenti sul fenomeno maltrattamento ed abuso ed un questionario di uscita per la valutazione degli apprendimenti;
- produzione di una relazione sulle attività svolte comprensiva delle spese sostenute e corredata dai rispettivi documenti giustificativi.

Il coordinamento tecnico delle attività è affidato al responsabile scientifico il quale potrà avvalersi all'uopo delle collaborazioni interne e/o esterne, ritenute necessarie ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra, con oneri a proprio carico e in conformità a quanto disposto dai regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

Art. 7

L'Università si impegna a garantire la completa riservatezza di tutte le informazioni che verranno raccolte durante l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione.
Il materiale formativo prodotto durante i corsi, e che il Dipartimento di Scienze dell'uomo - Centro Ricerche e Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza - provvederà a documentare, sarà di proprietà esclusiva dell'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, che potrà utilizzarlo per la formazione blended e - learning dei docenti marchigiani.
Il Responsabile Scientifico risponderà, in nome e per conto dell'Università, nei confronti dell'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, circa lo svolgimento delle azioni formative in modo conforme al programma concordato.

Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata di un anno.

Art. 9

Gli enti firmatari si impegnano ad un reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto della presente Convenzione e sugli ulteriori che si rivelassero di comune interesse.

Art. 10

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a riconoscere al Dipartimento di Scienze dell'uomo - Centro Ricerche e Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza, una compartecipazione alle spese sostenute fino ad un importo complessivo massimo di Euro 24.000,00 (ventiquattromilaeuro/00). Tale somma è destinata esclusivamente alla copertura delle spese sostenute e documentate, nonché strettamente correlate all'oggetto della presente convenzione.
La somma di cui sopra verrà erogata dall'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza al termine delle attività previste dalla presente convenzione, previo invio di una relazione dettagliata delle attività svolte e dei materiali presentati dai relatori ai Corsi.
La suddetta somma dovrà essere accreditata presso: Banca delle Marche S.p.A. – Servizio tesoreria, filiale di Urbino,via Veneto 47. Conto di Tesoreria Unica nr. 117717 presso Banca d'Italia IBAN: IT52C0100003245333300117717).

Per lo svolgimento delle attività formative a distanza e di altri adempimenti tecnici ad esse correlati, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a compartecipare alle spese fino ad un importo complessivo massimo di Euro 2.000,00 (duemilaeuro/00), da erogarsi in favore dell'Istituto Comprensivo "ISC CENTRO" di San Benedetto del Tronto C.F. 91038890447, quale scuola capofila delle attività di formazione a distanza individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, a copertura delle spese sostenute e dettagliatamente documentate, al termine delle attività previste dalla presente convenzione e previo invio di una relazione delle attività svolte.
Le suddette somme dovranno essere accreditate presso: Istituto Cassiere CARISAP sede di S. Benedetto del Tronto via Leopardi 2, - 63074- S. Benedetto del Tronto (AP), con codice IBAN : IT89M0608024448100000300004.

Art. 11

Ognuna delle parti esonera l'altra da ogni responsabilità, per qualsiasi danno possa derivare al personale coinvolto nelle attività formative, durante lo svolgimento delle lezioni.

Art.12

Le parti contraenti potranno recedere dalla presente convenzione per giusta causa.

Art.13

Qualora per sopravvenute e motivate esigenze, il Dipartimento di Scienze dell'uomo - Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza ravvisasse l'esigenza di una proroga ai termini della scadenza, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta venga formulata almeno entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza. Tale proroga non potrà superare i tre mesi.

Art.14

Qualsiasi modifica al presente contratto dovrà essere concordata per atto scritto tra le parti.

Art.15

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Ancona.

Art. 16

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, ai sensi del D. leg.vo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Letto, approvato, sottoscritto

Ancona, 17 gennaio 2014

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Vice Direttore Generale
f.to Annamaria Nardiello

Per l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche
Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza
f.to Italo Tanoni

Per Dipartimento di Scienze dell'uomo
Il Direttore
f.to Nicola Panichi

Per Centro Ricerche e Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza – CRISIA
Il Direttore
f.to Serena Rossi

Firme autografe sostituite da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993